

# **Costi indiretti delle malattie infiammatorie croniche intestinali: analisi di dati amministrativi per una valutazione economico sanitario per grado di disabilità**

Russo S<sup>1,2</sup>, Nardone C<sup>1</sup>, Migliorini R<sup>3</sup>, Trabucco Aurilio M<sup>3</sup>, Mennini F S<sup>1,4</sup>

1. Economic Evaluation and HTA (EEHTA), CEIS, Faculty of Economics, University of Rome "Tor Vergata", Italy.
2. Department of Statistical Sciences, University of Rome "Sapienza", Italy.
3. Office of Medical Forensic Coordination, Italian National Social Security Institute (INPS), Rome, Italy.
4. Department of Accounting and Finance at Kingston University, London, UK.

Autore di riferimento: Simone Russo. Email: [simone.russo@hotmail.it](mailto:simone.russo@hotmail.it); tel. 3280143331

Topic: Population health / Health, labor and the social security system

Presentazione orale o poster

## **OBIETTIVO:**

Per malattie infiammatorie croniche intestinali (Inflammatory Bowel Disease - IBD) si fa riferimento soprattutto alle due patologie note come Malattia di Crohn (MC) e Rettocolite Ulcerosa (RCU). Negli ultimi anni, nei Paesi occidentali, la diffusione di stili di vita e abitudini alimentari scorrette con diete troppo ricche di grassi e povere di frutta e ortaggi, si sono rivelate essere responsabili dell'incremento del numero di persone affette da queste patologie. L'obiettivo di tale studio è la stima dei costi pensionistici sostenuti dal sistema previdenziale nazionale in relazione alle IBD, nel periodo che va dal 2009 al 2015.

## **METODI:**

Per la stima del numero dei beneficiari e dei relativi costi sono state utilizzate le banche dati dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), contenenti le domande accolte e i costi medi delle due tipologie di prestazione: l'assegno ordinario di invalidità (AOI) per le persone con ridotta capacità lavorativa, e la pensione di inabilità (PI) per le persone senza alcuna capacità lavorativa. L'analisi condotta è inizialmente di tipo descrittivo, con lo studio della distribuzione territoriale (per provincia) dei richiedenti, oltre alle distribuzioni per sesso e per età. Si è proceduto alla stima del numero di beneficiari di Assegni e Pensioni, che si basa sull'ipotesi che le ripartizioni percentuali tra le diverse patologie delle domande accolte e delle prestazioni erogate (e quindi del numero di beneficiari) siano sostanzialmente uguali. I costi, invece, sono stimati attraverso un modello probabilistico con simulazioni Monte Carlo. Da tali simulazioni si ottiene la stima (e il relativo intervallo di confidenza) dei costi sostenuti per la singola patologia, ottenuti come moltiplicazione degli importi medi annui per prestazione moltiplicati per il numero di beneficiari.

## **RISULTATI:**

In Italia, nel periodo che va dal 2009 al 2015, il gruppo delle malattie dell'apparato digerente (MAD) per gli AOI costituisce il settimo gruppo più numeroso con 11.600 beneficiari in media per anno e, nello specifico, circa 1.500 beneficiari affetti da RCU e 780 affetti da MC. Le stime dei costi riportano per le MAD una spesa media annua di circa €98 milioni, pari al 3% della spesa complessiva per AOI, mentre per la RCU la spesa media annua ammonta a circa €12 milioni e per il MC ammonta a circa €6 milioni.

Per quanto riguarda le PI, le MAD rappresentano il quinto gruppo più numeroso con circa 1.800 beneficiari in media ogni anno. Per quanto riguarda le RCU e le MC si sono stimati una media annua di circa 50 e 40 beneficiari. In termini di costi, per le MAD sono stati spesi una media annua di circa €22 milioni, pari al 2% della spesa complessiva per PI, mentre per la RCU e il MC sono stati spesi rispettivamente €600.000 e €500.000.